

Piano di Miglioramento

MIIC86400A I.C." A. VOLTA"/ LAZZATE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione di verifiche autentiche che misurino le competenze da certificare alla fine del primo ciclo.	Sì	
	Elaborazione in tre anni del curricolo verticale di Istituto. Attualmente è presente quello di inglese che si individua come area pilota	Sì	
	Implementazione delle verifiche iniziali e finali su classi parallele.	Sì	
	Potenziare le aree di matematica, scienze, italiano e L2, anche attraverso l'utilizzo della didattica 2.0.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Modernizzare le strutture scolastiche sia dal punto di vista dell'edilizia sia degli arredi sia della strumentazione tecnologica	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Avviare altre convenzioni/collaborazioni con le realtà locali, gli EELLE reti con scuole per sviluppare la politica dell'inclusione degli alunni BES e non solo, anche mediante la partecipazione a Bandi e ai PON	Sì	Sì
	Monitoraggio degli episodi di bullismo, riduzione del loro numero. Rafforzare collaborazione con le RETI scolastiche	Sì	Sì
	Monitorare e implementare i percorsi individualizzati e personalizzati degli studenti.	Sì	Sì
	Sviluppo di moduli e unità interdisciplinari per il potenziamento dell'eccellenze e l'inclusione degli alunni BES anche tramite OP.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	Rafforzare gli accordi/convenzioni/reti con le scuole superiori sul tema dell'orientamento.		Sì
	Rafforzare il legame con gli enti privati e la conoscenza delle realtà produttive del territorio con particolare attenzione a botteghe d'arte		Sì
	Realizzare un percorso orientativo di scoperta dei talenti e delle vocazioni degli alunni che vada dalla primaria alla secondaria nella prospettiva del curriculum verticale.	Sì	Sì
	Sviluppare un piano di incontri per il raccordo tra i docenti delle classi primarie in uscita e i docenti delle prime classi della scuola secondaria.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Dotarsi di protocolli standard per le visite di istruzione, il monitoraggio delle assenze degli alunni, la presa in carico dei nuovi docenti di sostegno, un comune modello dei programmi svolti.		Sì
	La scuola deve arrivare alla cultura della pianificazione strategica, dotandosi di più figure che si occupino dell'aspetto organizzativo.		Sì
	Nell'ambito della progettazione verticale, favorire i percorsi didattici musicali in raccordo con l'indirizzo musicale della scuola secondaria	Sì	Sì
	Sviluppare un piano di accoglienza in modo da incrementare il numero degli alunni che dalla primaria passano alla secondaria dell'istituto	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	La percentuale di docenti senza corsi di informatica e di inglese deve abbassarsi di almeno un terzo di percentuale.	Sì	Sì
	L'istituto favorirà anche tra i docenti neo assunti un piano di politica della formazione	Sì	Sì
	L'organico di potenziamento dovrà essere coerente con il PDM, 4 docenti scuola primaria, 2,5 docenti sc. secondaria	Sì	Sì
	Vanno privilegiati i corsi di formazione di tipo laboratoriale ed esperienziale	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Adozione di verifiche autentiche che misurino le competenze da certificare alla fine del primo ciclo.	4	4	16
Elaborazione in tre anni del curriculum verticale di Istituto. Attualmente è presente quello di inglese che si individua come area pilota	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Implementazione delle verifiche iniziali e finali su classi parallele.	4	4	16
Potenziare le aree di matematica, scienze, italiano e L2, anche attraverso l'utilizzo della didattica 2.0.	5	5	25
Modernizzare le strutture scolastiche sia dal punto di vista dell'edilizia sia degli arredi sia della strumentazione tecnologica	5	5	25
Avviare altre convenzioni/collaborazioni con le realtà locali, gli EELLE reti con scuole per sviluppare la politica dell'inclusione degli alunni BES e non solo, anche mediante la partecipazione a Bandi e ai PON	4	4	16
Monitoraggio degli episodi di bullismo, riduzione del loro numero. Rafforzare collaborazione con le RETI scolastiche	4	4	16
Monitorare e implementare i percorsi individualizzati e personalizzati degli studenti.	4	5	20
Sviluppo di moduli e unità interdisciplinari per il potenziamento dell'eccellenze e l'inclusione degli alunni BES anche tramite OP.	4	5	20
Rafforzare gli accordi/convenzioni/reti con le scuole superiori sul tema dell'orientamento.	3	3	9
Rafforzare il legame con gli enti privati e la conoscenza delle realtà produttive del territorio con particolare attenzione a botteghe d'arte	4	4	16
Realizzare un percorso orientativo di scoperta dei talenti e delle vocazioni degli alunni che vada dalla primaria alla secondaria nella prospettiva del curriculum verticale.	3	4	12
Sviluppare un piano di incontri per il raccordo tra i docenti delle classi primarie in uscita e i docenti delle prime classi della scuola secondaria.	4	4	16
Dotarsi di protocolli standard per le visite di istruzione, il monitoraggio delle assenze degli alunni, la presa in carico dei nuovi docenti di sostegno, un comune modello dei programmi svolti.	3	4	12
La scuola deve arrivare alla cultura della pianificazione strategica, dotandosi di più figure che si occupino dell'aspetto organizzativo.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Nell'ambito della progettazione verticale, favorire i percorsi didattici musicali in raccordo con l'indirizzo musicale della scuola secondaria	4	4	16
Sviluppare un piano di accoglienza in modo da incrementare il numero degli alunni che dalla primaria passano alla secondaria dell'istituto	4	4	16
La percentuale di docenti senza corsi di informatica e di inglese deve abbassarsi di almeno un terzo di percentuale.	4	4	16
L'istituto favorirà anche tra i docenti neo assunti un piano di politica della formazione	4	5	20
L'organico di potenziamento dovrà essere coerente con il PDM, 4 docenti scuola primaria, 2,5 docenti sc. secondaria	4	5	20
Vanno privilegiati i corsi di formazione di tipo laboratoriale ed esperenziale	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)